



UN MATTONE PER SOWANE

Il progetto di cooperazione allo sviluppo “un mattone per Sowane”, che la nostra Associazione si propone di realizzare e per il quale ha chiesto un contributo alla Regione Piemonte, è quello di promuovere processi di autocostruzione di servizi sociali e di abitazioni per le famiglie di Sowane, un villaggio di riabilitazione sociale per famiglie di ex lebbrosi, situato nella Comunità Rurale di Diouroup, Arrondissement de Tattaquine, Dipartimento di Fatick, Repubblica del Senegal.

La prima fase dell'intervento consiste nella fornitura della pressa manuale necessaria per la fabbricazione dei ‘blocchi mattone’, nelle prove di laboratorio necessarie per la composizione della miscela ottimale dei componenti di base, nella organizzazione di corsi di formazione per l'addestramento della popolazione locale all'impiego della pressa e alla posa in opera dei blocchi nonché nella promozione di iniziative cooperativistiche locali per la produzione edilizia.

I corsi di formazione, a cura di volontari dell'Associazione, tra l'altro, avranno come esito sperimentale l'edificazione di un prototipo (un deposito per gli attrezzi necessari alla produzione edilizia).

Il progetto di intervento ha ottenuto, con una comunicazione del suo Presidente, il gradimento del Consiglio della Comunità Rurale di Diouroup.

L'Associazione ha come partner del progetto il Comune di Bruino che da anni svolge attività di cooperazione in Senegal. Inoltre fa riferimento, in qualità di partner locale, all'Association pour le Développement de Sowane (A.D.S.) dalla quale è stata sollecitata a fornire il proprio sostegno alla lotta contro la disoccupazione e la povertà di cui soffre la popolazione del villaggio ed ha anche stabilito un rapporto di partenariato con la Fondazione Salina attiva a Sowane con più iniziative e con M.A.I.S. (Movimento per l'Autosviluppo, l'Interscambio, la Solidarietà) nonché col Dipartimento di Scienza dei Materiali e Ingegneria Chimica del Politecnico di Torino per le prove di laboratorio.

Per quanto concerne l'azione di volontariato l'Associazione ha anche stabilito un rapporto di intesa con una missionaria laica di nazionalità italiana e provenienza piemontese ma residente in Senegal e ivi già impegnata in iniziative sociali.

La tecnologia dei ‘blocchi mattone’, economica, ecosostenibile, facile da utilizzare consente, attraverso brevi corsi di formazione e di addestramento, una agevole valorizzazione delle capacità locali di promozione del proprio sviluppo: la disponibilità della pressa e di personale locale addestrato può facilitare, in modo sostanziale, quel processo di promozione.